

NEWS

DOCENTI DI RELIGIONE

PARTIAMO DA QUI

INTERVISTA A LAMBERTO MENTI

Caro Lamberto, dopo molti anni in questo settembre per te non ci sarà la ripresa della Scuola, ma inizia una fase nuova della tua vita: che cosa stai facendo in queste settimane?

Caro don Marco, in queste settimane mi sto preparando all'ordinazione presbiterale. In questo momento sono agli esercizi spirituali a Possagno nella Casa di spiritualità Sacro Cuore dei Padri Cavanis. E nei prossimi giorni ci saranno degli incontri formativi in vista della celebrazione della Messa e sul rito dell'ordinazione.

Guardiamo un po' indietro: come hai salutato i tuoi alunni a giugno? Hai nostalgia di qualcosa o qualcuno che hai lasciato a Scuola?

Questa domanda mi tocca particolarmente perché dal giorno che è stata ufficializzata la mia ordinazione a presbitero dal Vescovo Giuliano, l'ho comunicato a Scuola ai Colleghi, agli alunni e a tutto il personale scolastico.

Sia Colleghi sia alunni sono stati carinissimi nell'apprendere la notizia e anche poi nel salutarmi. Non mi sarei mai aspettato di lasciare la scuola con questi bei ricordi che mi porterò dietro da parte di tutti. Nella Scuola ho trascorso 31 anni della mia vita e questi ultimi 13 anni alla SS 1° di Sovizzo. Con i Colleghi sono nate relazioni significative approfondite nel corso degli anni. Le studentesse e gli studenti ho cercato di accompagnarli nel loro percorso di crescita cercando di stare loro vicino con discrezione.

Negli ultimi giorni di Scuola ho salutato tutti nelle diverse circostanze. Gli alunni mi hanno consegnato tanti messaggi scritti personali e così anche i Colleghi e tutto il personale scolastico. Personalmente nei 13 anni in cui ho svolto il mio servizio a Sovizzo, ho sperimentato una paternità spirituale a 360° con Docenti, genitori e alunni e tutto il personale scolastico. Questo è avvenuto attraverso l'IRC e anche con il servizio di Vicepresidente svolto negli ultimi sei anni.

Tu lasci l'IRC dopo diversi anni. Che cosa ti ha fatto capire il tuo insegnamento del rapporto tra Chiesa e ragazzi-adolescenti di oggi?

Lascio l'IRC dopo 31 anni di servizio effettivo e 38 anni di lavoro complessivi. Vorrei dire inizialmente che l'IRC nella Scuola è un'opportunità unica per far crescere quella dimensione spirituale e religiosa presente



Ufficio diocesano per l'**EDUCAZIONE**
la **SCUOLA** e l'insegnamento della
RELIGIONE CATTOLICA

SOMMARIO

Cosa significa questo?	p. 2
Proposta vari corsi.....	p. 6
Speciale cinema.....	p. 17
Indicazioni pratiche	p. 22

NOTIZIE DI RILIEVO

**NUOVO ORARIO
UFFICIO SEGRETERIA IRC
DAL 03/06/2024:**

dal lunedì al venerdì
dalle 9.00 alle 13.00
dalle 13.30 alle 15.30
(non più orario continuato)



Cerca la pagina dell'Ufficio
Scuola diocesano di Vicenza su
Facebook.

in ogni alunna e alunno e, quindi, in ogni persona.

L'approccio dell'IRC nella Scuola è di tipo culturale e toccando tematiche esistenziali significative si parla al cuore degli alunni. Di riflesso, l'IRC porta i ragazzi a riflettere sulla vita che vivono per cercare motivazioni e risposte alle loro domande.

La preadolescenza e l'adolescenza sono fasi in cui studentesse e studenti ricercano le motivazioni per costruire la propria personalità e trovare la loro identità. In altre parole, questo grande ponte da attraversare che è l'adolescenza è un tempo di esperienze fondamentali, dove ragazzi e ragazze cercano riferimenti e risposte convincenti. Credo che l'esserci in maniera serena accanto a loro nel sostenerli, nell'accompagnarli è un'importante testimonianza di vita.

La Chiesa e i cristiani, oggi, sono di riferimento agli adolescenti e preadolescenti se sono presenti e prendono sul serio le domande esistenziali e cercano con loro le risposte.

Di che prete hanno bisogno i ragazzi di oggi? E di che IdR?

La mia convinzione è che i ragazzi hanno necessità di percepire attorno a loro adulti che li hanno a cuore. Nella preadolescenza e l'adolescenza c'è una fatica nel crescere che non va ignorata e molto spesso ragazze e ragazzi ci mandano questi segnali.

Vuoi mandare un messaggio agli IdR che lavorano nel paese (non sappiamo ancora quale) dove svolgerai il tuo ministero?

Cari docenti di religione, vi auguro un buon anno scolastico e sarò ben lieto di incontrarvi quando verrà destinato nel paese nel quale state lavorando. Parliamoci, scambiamoci esperienze per creare una Comunità educante per il bene dei ragazzi. Vi ricordo fin d'ora con grande simpatia per il prezioso lavoro di insegnante di religione, che parla in particolar modo al cuore dei ragazzi.



Don Lamberto sarà ordinato sabato 21 settembre alle ore 16 nella cattedrale di Vicenza insieme a don Sebastiano Pellizzari.

“Cosa significa questo?” (Atti, 2,12)

Condividere il cammino tra stupore e perplessità

Intervento del Vescovo Giuliano all'inizio del nuovo anno pastorale

Santuario di Monte Berico, 7 settembre 2024

A tutti voi, fratelli e sorelle carissimi della Chiesa di Dio che è in Vicenza e a tutti gli uomini di buona volontà, grazia e pace nel Signore nostro Gesù Cristo.

Ringrazio Dio Padre con voi: Egli continua a trasformare il nostro cuore di pietra in cuore di carne mediante lo Spirito d'Amore che ci tiene uniti a Gesù Cristo suo Figlio e nostro fratello.

Memoria dei martiri vicentini

Il 18 agosto scorso una folla di uomini, donne e bambini, giunti anche da molto lontano, ha cantato e danzato per la beatificazione di quattro martiri chiamati “martiri della fraternità”.

Tre sono missionari saveriani: frater Vittorio Faccin partito per la missione da Villaverla, padre Giovanni Didonè originario di Cusinati (frazione di Rosà) e trasferitosi ancora ragazzo a Ca' Onorai (frazione di Cittadella), padre Luigi Carrara della diocesi di Bergamo; il quarto martire è un prete diocesano congolese della diocesi di Uvira, Albert Joubert.

Essi furono uccisi il 28 novembre 1964 durante la ribellione mulelista contro il Governo congolese: due nella missione di Baraka e gli altri due nella missione di Fizi. Nel clima violento dei primi anni '60, mentre gli europei e la gran parte dei missionari cattolici e protestanti lasciavano il Congo, i saveriani decisero invece di rimanere accanto al popolo. Quattro missionari hanno donato la vita per amore di Dio e del suo popolo.

Un popolo in cammino con le lanterne in mano

Anche noi, come nel giorno di Pentecoste, ci chiediamo: “Che cosa significa” per noi popolo di Dio che è in Vicenza la beatificazione di quattro martiri, in un tempo di grandi cambiamenti della società, delle nostre comunità e parrocchie?

Come vescovo di questa Chiesa mi sento fortemente interpellato e desidero invitare il presbiterio, la comunità diaconale, le consacrate e i consacrati, insieme alla moltitudine di laici e famiglie che tengono vive le nostre comunità cristiane a lasciarsi raggiungere dalla benedizione di Dio riversata su di noi attraverso questi quattro “martiri della fraternità”.

Partecipando al rito della loro beatificazione in Congo, insieme ai parenti e ad una rappresentanza delle parrocchie di origine, ho provato una profonda commozione per il sangue versato da queste giovani vite (erano poco più che trentenni i tre martiri italiani) inviate in missione con il desiderio di donarsi senza riserve nel nome di Gesù a persone sconosciute, ma tutte amate da Dio.

Padre Giovanni Didonè il giorno della sua ordinazione sacerdotale aveva chiesto a Dio il dono della fedeltà fino al martirio e prima di partire per la missione era salito a Monte Berico per invocare aiuto e protezione dalla Madre di Dio.

Mi chiedo insieme a voi: la lanterna che padre Giovanni teneva in mano quando venne ucciso – ed è rimasta accesa, vegliando sul suo corpo morto, fino alle prime luci del mattino – non deve forse rimanere accesa anche qui in mezzo a noi? Non ci è forse chiesto il coraggio di scommettere di più la nostra vita sull'Amore di Dio, abbandonando tranquille sicurezze per uscire incontro alle persone, prenderci cura di loro, soprattutto delle più fragili?

Se dovessi immaginare come potrebbe essere il nuovo Anno pastorale lo descriverei allora come un popolo in cammino, ciascuno con una lanterna in mano che illumina l'oscurità e porta luce e calore nelle nostre città e nei nostri paesi.

Vogliamo innanzitutto prendere in mano la nostra lanterna accesa con la luce della speranza.

È «lo Spirito Santo, con la sua perenne presenza nel cammino della Chiesa, a irradiare nei credenti la luce della speranza». Ce l'ha ricordato papa Francesco nella Bolla di indizione dell'Anno Santo: «Egli [lo Spirito Santo] la tiene accesa come una fiaccola che mai si spegne, per dare sostegno e vigore alla nostra vita. La speranza cristiana, in effetti, non illude e non delude, perché è fondata sulla certezza che niente e nessuno potrà mai separarci dall'amore divino» (*Spes non confundit*, 3)

Il nuovo Anno pastorale sarà caratterizzato dall'accogliere la grazia dell'Anno Santo che avrà inizio qui in diocesi con il primo pellegrinaggio giubilare dalla Chiesa di Santa Corona alla Cattedrale nel pomeriggio del prossimo 29 dicembre.

«Nel cuore di ogni persona è racchiusa la speranza come desiderio e attesa del bene, pur non sapendo che cosa il domani porterà con sé», afferma ancora papa Francesco. «L'imprevedibilità del futuro, tuttavia, fa sorgere sentimenti a volte contrapposti: dalla fiducia al timore, dalla serenità allo sconforto, dalla certezza al dubbio. Incontriamo spesso persone sfiduciate, che guardano all'avvenire con scetticismo e pessimismo, come se nulla potesse offrire loro felicità» (*ibid.*, 1).

Quante attese deluse nel cuore dei carcerati che non trovano una casa accogliente e una prospettiva di riscatto dal male compiuto! Tante sono anche le attese presenti negli adolescenti inquieti che faticano ad uscire dal loro piccolo mondo e sognano una vita felice che sembra però irraggiungibile. Quante attese nelle coppie che non riescono ad avere un figlio. Anche gli anziani desiderano una presenza, una parola, un sorriso per fuggire dalla tristezza della solitudine. Senza dimenticare i viaggi della speranza, quelli dei migranti che lasciano i loro paesi in cerca di pace, lavoro e salute. Come non ricordare coloro che in quest'ora buia, sotto le bombe, da mesi e mesi attendono non dico giorni di pace, ma almeno una tregua?

Portiamo sempre con noi la lanterna nella quale brilla la luce della "speranza che non delude", quella che «nasce dall'amore e si fonda sull'amore che scaturisce dal Cuore di Gesù trafitto sulla croce» (*ibid.* 3).

Per aiutarci ad accogliere la grazia dell'Anno Santo promuoveremo alcuni pellegrinaggi a Roma e altri qui in Diocesi presso i santuari che verranno indicati. Ma la misericordia di Dio potrà certo raggiungere anche chi, non potendo muoversi, compirà un pellegrinaggio del cuore, tutto interiore e spirituale.

La luce della speranza ci permette di affrontare insieme il cammino animati dallo Spirito Santo che ci spinge a uscire, come è avvenuto il giorno di Pentecoste.

Ciò che interroga, ieri come oggi, è la condizione di *piccola comunità, minoritaria e smarrita*.

La comunità degli inizi è davvero piccola (cf At 1,13-14). L'evangelista Luca la descrive citando innanzitutto per nome gli undici, poi vi sono alcune donne insieme a Maria e altri parenti di Gesù. Rispetto alla città di Gerusalemme è una comunità simile ad un granello di senape. E non è neppure una comunità tanto sicura di sé; essa vive un po' smarrita per tutto quello che è accaduto al Maestro. Ma continua a cercare il modo di custodire ciò che alcuni hanno vissuto personalmente e in gruppo: hanno incontrato il Signore risorto. Perciò è una comunità sì smarrita, ma con la presenza di Maria che è "*concorde nella preghiera*". Che ne sarà di questa comunità? Avrà un futuro? Potrà crescere? E come?

Sono domande simili a quelle che sorgono oggi nelle nostre parrocchie, sempre più piccole in un contesto che non è più cristiano come un tempo. Perplexità e senso di smarrimento prende anche noi vedendo sempre più ridotta la presenza alle celebrazioni domenicali, con la fatica di individuare nuove figure di educatori e catechisti per le giovani generazioni.

Ma un "piccolo resto" persevera nel credere, nella forza di essere concordi nella preghiera e nell'ascolto della Parola di Dio. Famiglie cristiane che si avvertono "piccola chiesa domestica" e cercano legami nella comunità cristiana per mantenere viva la fiamma dell'amore coniugale. Presbiteri che continuano, pur tra mille sfide, a scorgere "i segni dei tempi" presenti nelle parrocchie e vivono, nel cambiamento, quali cercatori di Dio e annunciatori del Vangelo. Consacrate e consacrati, alcuni anche giovani (ci sono, anche se pochi!) che accolgono la chiamata alla verginità e al celibato da innamorati di Dio, instaurando relazioni buone laddove sono inviati. Senza dimenticare alcuni giovani che nelle associazioni o all'Ora decima si riuniscono ogni settimana per ascoltare il Vangelo e condividere le proprie domande di senso: molti anche nelle esperienze estive come la *Route nazionale* dell'Agesci a Verona, il campo giovani di *Azione Cattolica* e il servizio in diverse parti del mondo con *Missio giovani*.

Camminiamo insieme, con la lanterna della speranza che ci aiuta a scorgere i tanti riflessi di luce presenti in mezzo a noi. Così possiamo avventurarci con gioia nel cammino sinodale con scelte coraggiose di rinnovamento delle parrocchie nelle unità pastorali.

Affido alla preghiera, specialmente delle comunità contemplative, i prossimi incontri vicariali e la grande Assemblea diocesana che stiamo preparando per inizio febbraio.

Portiamo la luce della speranza, camminando insieme, per essere a servizio del mondo.

I cristiani non sono un gruppo settario, estraniati dal mondo. Come ricorda la *Lettera a Diogneto*, noi abbiamo una doppia cittadinanza. Siamo come migranti in questo mondo perché apparteniamo al Cielo, a Cristo che vive risorto presso il Padre. Nello stesso tempo siamo cittadini come tutti gli altri, rispettando le regole stabilite, anzi con una condotta di vita che dovrebbe essere esemplare. Il nostro compito è quello di offrire un'anima al corpo sociale. Siamo a servizio del mondo per tenerlo unito, in pace, orientato al bene di tutti, soprattutto dei poveri, e sempre più responsabile nella custodia del creato.

Possiamo realizzare questa nostra vocazione con spirito di servizio soltanto radicati nelle "realità essenziali" che costituiscono l'identità della Chiesa: l'ascolto della Parola di Dio che propizia l'incontro con Lui nella Liturgia, specialmente nell'Eucaristia, generando così unione fraterna nella Carità.

Pertanto il nuovo Anno pastorale sarà anche l'anno della chiamata di alcuni uomini e donne ad accogliere la

grazia del ministero istituito di *lettore* o *accolito* o *catechista*; preparati da un tempo di formazione e destinati al servizio nelle nostre comunità. Se l'anima delle parrocchie respira a pieni polmoni dello Spirito Santo, queste saranno in grado di offrire al corpo del mondo un «nuovo umanesimo: [perché] anche noi, noi più di tutti, siamo i cultori dell'uomo» – come ebbe a dire San Paolo VI (*Discorso a conclusione del Concilio Vaticano II*, 7 dicembre 1965).

All'inizio del nuovo Anno pastorale, alimentiamo la speranza e continuiamo con tenacia a pregare per la pace. Affidiamo il cammino diocesano all'intercessione dei nuovi beati e a Maria che papa Benedetto XVI indicò come «stella della speranza».

«La vita umana è un cammino. Verso quale meta? Come ne troviamo la strada? La vita è come un viaggio sul mare della storia, spesso oscuro ed in burrasca, un viaggio nel quale scrutiamo gli astri che ci indicano la rotta. Le vere stelle della nostra vita sono le persone che hanno saputo vivere rettamente. Esse sono luci di speranza. Certo, Gesù Cristo è la luce per antonomasia, il sole sorto sopra tutte le tenebre della storia. Ma per giungere fino a Lui abbiamo bisogno anche di luci vicine – di persone che donano luce traendola dalla sua luce ed offrono così orientamento per la nostra traversata. E quale persona potrebbe più di Maria essere per noi stella di speranza – lei che con il suo «sì» aprì a Dio stesso la porta del nostro mondo?» (*Spe salvi*, 49).

«Insegnaci, Maria, a credere, a sperare e ad amare con te; indicaci la via che conduce alla pace, la via verso il regno di Gesù. Tu, stella della speranza, che trepidante ci attendi nella luce intramontabile dell'eterna patria, brilla su di noi e guidaci nelle vicende di ogni giorno, adesso e nell'ora della nostra morte» (Benedetto XVI, 8 dicembre 2007)

Santa Maria, stella della speranza – prega per noi.

Beati frater Vittorio, padre Giovanni e martiri della fraternità – pregate per noi.

† **Giuliano Brugnotta**
vescovo di **Vicenza**



In collaborazione con



FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS PR VENETO 2021-2027
Priorità 4 Occupazione Giovanile Obiettivo Specifico a) DGR n. 729 del
22 giugno 2023 "GIOVANI ENERGIE". Azioni sperimentali per l'attivazione
dei giovani nella definizione del proprio percorso formativo e professionale.
Codice progetto: 69-0001-729-2023
GAMBARE! METTI IN GIOCO I TUOI TALENTI
Ente capofila: Fondazione Centro Produttività Veneto

**INCONTRI DI RETE - Area 4: Ecosistema territoriale – Percorso GRATUITO
VALDAGNO**

“TU MI STAI A CUORE”

**Un invito a un ascolto attivo dei nostri giovani, sempre più connessi
ma sempre più soli. Alla scoperta dell'intelligenza emotiva e
dell'errore come risorsa di crescita e non di giudizio**

In un periodo storico in cui i giovani sono sempre più fragili e soli, questo percorso vuole essere un invito agli adulti di riferimento (genitori, insegnanti, assistenti sociali, coach, animatori, educatori) a costruire insieme un **linguaggio comune** e una **rete sociale** in grado di rispondere alle domande esistenziali che ci stanno ponendo. Un ascolto attivo che si fa **comunità educante** per creare relazioni costruttive e cercare di superare i conflitti generazionali e le eccessive richieste di prestazione in ambito scolastico, sportivo e sociale.

Nel primo incontro si analizzerà come **superare il concetto di fallimento** e dare valore all'**errore come opportunità di apprendimento e crescita personale**, favorendo resilienza, creatività e sviluppo di strategie innovative. Si parlerà di **intelligenza emotiva** quale strumento di conoscenza personale e di miglioramento nelle relazioni interpersonali, di gestione dello stress e di consapevolezza emotiva, cura per molte forme di malessere diffuse tra i nostri giovani.

I successivi incontri approfondiranno i temi dell'errore come risorsa e passaggio necessario di crescita e dell'intelligenza emotiva, attraverso alcuni **laboratori pratici**. I laboratori saranno **occasioni di incontro** e di confronto tra gli adulti di riferimento, **strumenti operativi** e di prevenzione, spendibili nelle realtà lavorative ma indirizzati anche alla costruzione di **nuove relazioni territoriali**.

Il percorso sarà tenuto da **esperti formatori dell'equipe di Mind4Children**, Spin Off dell'Università di Padova con la **direzione scientifica dalla professoressa Daniela Lucangeli**.

Fondazione Centro Produttività Veneto
Via Rossini 60, 36100 Vicenza
Tel 0444 960500 mail info@cpv.org



PROGRAMMA:

9 settembre 2024: Ascolto attivo dei giovani: l'errore come risorsa e intelligenza emotiva

Dott.ssa **Valentina Colucci**, *Psicologa e psicoterapeuta, Mediatrice Familiare*

Durata 2 h - 17.00 -19.00 – Intervento online

18 settembre 2024: laboratorio esperienziale/pratico: **Intelligenza emotiva e Warm cognition**

Dott.ssa **Marcella Serra**, *Psicologa e psicoterapeuta*

Durata 3 h - 17.00 - 20.00 - Sala Bocchese di Palazzo Festari, corso Italia 63, Valdagno

24 settembre 2024: laboratorio esperienziale/pratico: **L'errore come risorsa**

Dott.ssa **Silvia Faccioli**, *Psicologa dello Sviluppo e dell'Educazione*

Durata 3 h - 17.00 -20.00 - Sala Bocchese di Palazzo Festari, corso Italia 63, Valdagno

16 dicembre 2024: **Lectio magistralis della Professoressa Daniela Lucangeli: "Se sbagli non fa niente. Il segreto delle carenze emotive"** – Incontro online durata 1h - 18:00-19:00

Daniela Lucangeli è Professore Ordinario di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione presso l'Università degli Studi di Padova, Ateneo presso cui dirige anche il Master di II livello dal titolo: "Modelli e metodologie di intervento per BES, DSA e Gifted Children". È fondatrice e presidente di Mind4Children, Spin-Off dell'Università degli Studi di Padova, che sostiene e promuove la ricaduta della ricerca scientifica in azioni a servizio del potenziale umano attraverso la sperimentazione, la divulgazione, la consulenza e la formazione.

Destinatari: adulti di riferimento, educatori formali e non formali, prioritariamente con residenza e sede di lavoro nella Valle dell'Agno

La partecipazione al percorso formativo/incontro di rete è **GRATUITA**, in quanto finanziata dal progetto Regione del Veneto e FSE **"GAMBARE! Metti in gioco i tuoi talenti"** (Prog. 69-0001-729-2023). Per motivi organizzativi è obbligatoria l'iscrizione entro il 04 Settembre 2024, dal [modulo on line](#) o utilizzando il Qrcode:



Per informazioni a: zampieri@cpv.org; agnoli@cpv.org

Fondazione Centro Produttività Veneto
Via Rossini 60, 36100 Vicenza
Tel 0444 960500 mail info@cpv.org

LABORATORIO DOCENTI TEXTURE E SFONDI DECORATIVI

Area Artistica

Docente Elena Marconato

Riferimento Social o sito: @CREAREASCUOLA



In breve	Il laboratorio è proposto con lo scopo di far conoscere nuove tecniche pittoriche stimolando la fantasia, la creatività e l'immaginazione dei partecipanti usando svariati materiali, anche alternativi. Tutte le attività potranno essere poi riproposte in classe agli alunni. Sarà molto utile per stimolare poi in classe gli alunni a potenziare la creatività e coltiva nuove forme di comunicazione. Infatti "giocare" con il colore è un modo per migliorare le capacità espressive, favorire l'apprendimento logico e linguistico e la consapevolezza di sé.
Attività pratiche	I colori a tempera, le cerette ad olio, le veline, lo spago e tanto altro diventeranno protagonisti di una nuova forma di espressione artistica. Per non disperdere tutto il materiale prodotto rilegheremo le nostre opere in tanti personali libri.
Durata del laboratorio	Mercoledì 23 ottobre 2024 dalle ore 16.45 alle 20.00 Giovedì 31 ottobre 2024 dalle ore 16.45 alle 20.00 Venerdì 8 novembre 2024 dalle ore 16.45 alle 20.00
Location	In presenza nella scuola richiedente o in webinar
Materiali	Kit compreso nella quota di iscrizione. Il kit sarà a disposizione degli iscritti dal 10 ottobre 2024 Inoltre bisognerà avere a disposizione forbici, colla stick e dei colori a tempera.
Target	Insegnanti scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

A chi presenta l'attestato l'Ufficio riconosce 5 crediti nell'area pedagogica)



Laboratorio LIBRI D'ARTISTA

Area: Artistica

Docente: Elena Marconato

 **Creare a scuola**

In breve	<p>Creare un libro significa rendere un bambino consapevole delle proprie abilità e aiutarlo a considerare il libro come uno strumento utile e divertente, che lo aiuta a raccontare la propria esperienza.</p> <p>Obiettivo del laboratorio sarà organizzare un percorso laboratoriale ricco di spunti e idee per la realizzazione di più libri costruiti con varie tecniche di piegatura, di fogliazione e di rilegatura.</p>
Attività pratiche	<p>Realizzazione di una serie di libri utilizzando carte e anche materiali di riciclo, come scatole, sacchetti, ritagli di giornale.</p> <p>Le copertine verranno decorate utilizzando vari tipi di texture e di tecniche artistiche. Creeremo con la carta velina marmorizzata, le spatole, le colle e i colori e tanto altro. Potremo scegliere in classe quali saranno i contenuti che vorremo inserire nei singoli libri. Questo laboratorio, sperimentato presso numerose scuole, è utile ai docenti che vogliono conoscere metodi, strumenti, materiali innovativi, per attivare la creatività di ognuno e far emergere potenzialità espressive.</p> <p>Il laboratorio consente di sviluppare un lavoro interdisciplinare coinvolgendo tutte le materie in quanto facilmente trasferibile in ogni ambito.</p>
Data e durata del laboratorio	<p>Lunedì 21 ottobre dalle ore 16.45 alle 20.00 Martedì 29 ottobre dalle ore 16.45 alle 20.00 Mercoledì 6 novembre dalle ore 16.45 alle 20.00 10 ore totali (3 incontri)</p>
Location	In presenza nella scuola richiedente o in webinar
Materiali	<p>Kit compreso nella quota di iscrizione. Il kit sarà a disposizione degli iscritti dal 10 ottobre 2024</p> <p>Inoltre bisognerà avere a disposizione forbici, colla stick e dei colori a tempera.</p>
Target	Insegnanti scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

A chi presenta l'attestato l'Ufficio riconosce 5 crediti nell'area pedagogica)

Laboratorio di Canva for Education

Area: Digitale

Docenti: Andrea Cichellero e Gabriele Sha



In breve	Il corso è progettato per fornire ai docenti le competenze essenziali per creare materiali didattici coinvolgenti e visivamente accattivanti utilizzando Canva. In 2 ore e mezza, i partecipanti impareranno a navigare nell'interfaccia della piattaforma, a sfruttare gli strumenti principali e avanzati, e a applicare principi di design per migliorare l'apprendimento degli studenti. L'obiettivo del corso è di rendere i docenti autonomi nella creazione di presentazioni, infografiche e altri contenuti multimediali che possano arricchire le loro lezioni e favorire un ambiente di apprendimento interattivo e inclusivo.
Attività	Il corso è strutturato in diverse fasi, a partire da un'introduzione generale a Canva e alla creazione di un account. Successivamente, i partecipanti esploreranno l'interfaccia utente e gli strumenti principali della piattaforma. Seguirà una sessione pratica dedicata alla creazione di contenuti didattici come presentazioni e infografiche. Saranno inoltre illustrate le funzionalità avanzate di Canva, come le animazioni e la collaborazione in team. La parte finale del corso prevede esempi pratici di utilizzo didattico di Canva, consigli su best practices di design e accessibilità, e una sessione di domande e risposte per chiarire eventuali dubbi e discutere ulteriori risorse.
Calendario	3 ore
Location	Presso la Scuola richiedente, oppure presso Digital Innovation Hub Vicenza (Sede provinciale di Confartigianato Imprese Vicenza)
Materiali	Slides di presentazione del docente, materiali cartacei ritagliati (forniti dai docenti)
Target	Docenti di Scuola Secondaria di 1° e 2° Grado
Requisiti necessari per poter ospitare il corso	Computer portatile per ogni partecipante, schermo/proiettore per i formatori, connessione Wi-Fi stabile. E' apprezzato un account Canva Pro o Canva Teacher.
Competenze chiave osservabili	Competenze nr 3-4-5-7 della Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/5/18 sull'apprendimento permanente (N.B. Nel caso in cui il laboratorio venga realizzato con studenti delle scuole superiori la competenza core ai fini orientativi è la numero 4

A chi presenta l'attestato l'Ufficio riconosce 2 crediti nell'area pedagogica)

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE

COUNSELING

SCOLASTICO

ED EDUCATIVO

modalità online

AVVIO DAL 15 NOVEMBRE 2024

10 CREDITI CNCP

CCF SENTIERI FORMATIVI
CENTRO CAMILLIANO DI FORMAZIONE

Contattaci:

centrocamilliano@sentieriformativi.it

045 91 37 65 - 349 29 86 750



FACOLTÀ
TEOLOGICA
DEL TRIVENETO

COMUNICATO STAMPA 28/2024
Padova, 28 agosto 2024

NOVITÀ EDITORIALE

Il potenziale religioso del bambino

I bambini non sono terminali di un'educazione religiosa a loro rivolta, ma soggetti di pensiero e di comunicazione: originali percorsi di Irc nella nuova pubblicazione open access della collana digitale Triveneto Theology Press della Facoltà teologica del Triveneto. Scaricabile gratuitamente, in formato pdf, dal sito www.fttr.it

Lavorare all'esistenza insieme ai bambini implica uno sguardo e un ascolto che richiedono una riflessione incessante. **Chiara Brunello**, nel libro ***Il potenziale religioso del bambino. Percorsi di Irc ispirati a Sofia Cavalletti***, invita a entrare nel mondo del senso religioso nell'infanzia e della sua educabilità. La pubblicazione esce nella collana digitale *open access* Triveneto Theology Press della Facoltà teologica del Triveneto, terzo volume della sezione *Education*.

È realizzata con il contributo dell'Istituto superiore di Scienze religiose di Padova ed è **scaricabile gratuitamente, in formato pdf, dal sito www.fttr.it**

Alcuni orientamenti psicopedagogici, il pensiero di Maria Montessori innanzitutto, ma anche le scuole di Mario Aletti e di Maria Teresa Moscato, hanno considerato il fatto religioso come "infrastruttura psichica" del bambino, e quindi parte integrante della cura dell'infanzia. Sofia Cavalletti, con l'educatrice montessoriana Gianna Gobbi, ideò un metodo di tipo attivo, denominato "catechesi del Buon Pastore", basato sullo sviluppo del potenziale religioso del bambino da tre a sei anni, e da sei a dodici. Chiara Brunello, insegnante di religione licenziata in Scienze religiose all'Issr di Padova, descrive e delinea le modalità di applicazione del metodo, ne indica le potenzialità e i limiti; tenta poi di avvalorarne la legittimità psicopedagogica alla luce delle principali teorie sul senso religioso del bambino; infine, a partire dalla normativa Irc del primo ciclo, mette in evidenza la plausibilità del metodo stesso.

Indice del volume. Prefazione di Michele Visentin – *Introduzione* – Cap. 1 *Pedagogia dell'esperienza religiosa, sguardi novecenteschi: Montessori, Aletti, Moscato* – Cap. 2 *Il potenziale religioso del bambino e la catechesi del Buon Pastore di Sofia Cavalletti, un metodo in stile montessoriano* – Cap. 3 *Le caratteristiche della catechesi del Buon Pastore* – Cap. 4 *Applicazione della catechesi del Buon Pastore per l'Irc. L'esperienza nella scuola dell'infanzia "Maria Immacolata" di Monteortone di Abano Terme (Pd)* – Cap. 5 *Criticità e sviluppi del metodo. Il dialogo con il sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 e i nuovi scenari per la scuola dell'infanzia* – Cap. 6 *Conclusione* – *Appendice 1: Scuola dell'infanzia "Maria Immacolata" di Monteortone di Abano Terme (Pd). Progettazione educativa didattica 2020-2021* – *Appendice 2: Documentazione fotografica*

Dati bibliografici

CHIARA BRUNELLO, *Il potenziale religioso del bambino. Percorsi di Irc ispirati a Sofia Cavalletti*

Collana: Education, 3

Editore: Triveneto Theology Press

Pagine: 163

ISBN 979-12-81328-08-2

Free download: <https://www.fttr.it/wp-content/uploads/2024/08/TTP-Education-03-Il-potenziale-religioso-del-bambino-Brunello-Chiara.pdf>

Tutte le pubblicazioni della collana digitale Triveneto Theology Press sono open access, in formato pdf, scaricabili gratuitamente dal sito <https://www.fttr.it/category/triveneto-theology-press/>.

Paola Zampieri | ufficiostampa@fttr.it | 049 8787589 | 338 5226250

Facoltà Teologica del Triveneto | Via del Seminario 7 - 35122 Padova | 049-664116

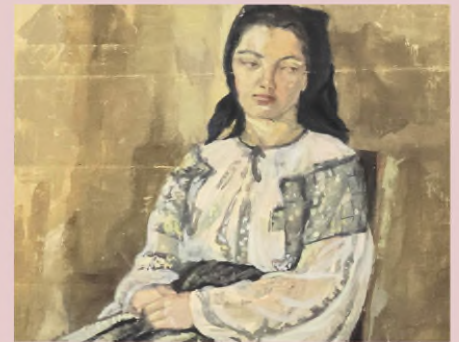


Settembre a Monte Berico



**RACCOLTA D'ARTE DI
ALDA BERTONCELLO
A MONTE BERICO**

**IN MOSTRA
OPERE DAL XVI AL XXI SEC.**



SANTUARIO DI MONTE BERICO

Tesori da scoprire

**SALA SETTE SANTI FONDATORI
7 SETTEMBRE - 13 OTTOBRE 2024
SABATO E DOMENICA 9-12 / 15-18**

**INAUGURAZIONE
6 SETTEMBRE, ORE 20.30
VISITE GUIDATE
OGNI DOMENICA, ORE 16
COMPRESO L'8 SETTEMBRE**

**info e prenotazioni:
museomonteberico@gmail.com**



DONNE al pozzo

LIBRI
TEOLOGIA
INCONTRO

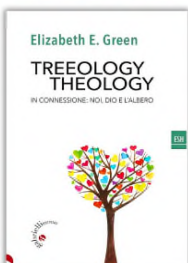


lunedì 9 settembre 2024 / 18.00

“Smaschilizzare la Chiesa”?
Confronto critico sui “principi” di H.U. von Balthasar

LUCIA VANTINI

in dialogo con Lauro Paoletto



lunedì 16 settembre 2024 / 18.00

Treeology Theology
In connessione: noi, Dio e l'albero

ELIZABETH E. GREEN

in dialogo con Donatella Mottin



lunedì 23 settembre 2024 / 18.00

Oltre il ritmo binario
Prove di dialogo tra antropologia, etica e studi di genere

ANTONIO AUTIERO

in dialogo con suor Federica Cacciavillani



lunedì 30 settembre 2024 / 18.00

Bibbia queer
Un commentario

SELENE ZORZI

in dialogo con don Dario Vivian

tutte le presentazioni
si svolgeranno presso il

**Chostro del tempio
di San Lorenzo**

Piazza San Lorenzo

VICENZA

ingresso libero

INFO

e-mail: info@presdonna.it

mess. Whatsapp: 371 4993198





BACK TO
SCUOLA
PER GENITORI

TEATRO COMUNALE
VICENZA
~~18-24-29~~ OTTOBRE
5 NOVEMBRE 2024
ORE 20.30 **NUOVA DATA**


Confartigianato
Imprese VICENZA

in collaborazione con media partner

 Teatro
Comunale
Città di Vicenza   **cesar**
formazione è sviluppo  **IL GIORNALE
DI VICENZA**

 **impresa
famiglia**
Confartigianato

Per iscrizioni: <https://www.confartigianatovicenza.it/scuola-per-genitori-2024/>

Per questi incontri l'Ufficio non riconosce crediti.

PER FARSI UN'IDEA

Segnaliamo alcuni articoli usciti di recente. I contenuti rappresentano il pensiero dell'autore, non quello dell'Ufficio. Possono essere utili stimoli al pensiero personale e alla ricerca.

Giovanni Salmeri, Sul presente e futuro dell'ora di religione:

<https://www.settimananews.it/cultura/cultura-cristiana-ora-di-religione-e-catechismo/>

Roberto Repole, Sul futuro della Chiesa:

https://www.vitaepensiero.it/scheda-articolo_digital/roberto-repole/riflessioni-sulla-chiesa-del-futuro-999999_2024_0003_0088-396315.html

Vito Mancuso, Sul rapporto tra cristianesimo e società - in (polemica) risposta a mons. Repole:

<https://www.vitomancuso.it/wp-content/uploads/2024/08/Spiritualit%C3%A0-1.pdf>

Sul presente e sul futuro della Scuola sono apparsi negli ultimi mesi sulla rivista *Il Mulino*:

- sul tema dell'integrazione di alunni stranieri:

[https://www.rivistailmulino.it/a/le-minoranze-etniche-e-culturali-a-scuola?](https://www.rivistailmulino.it/a/le-minoranze-etniche-e-culturali-a-scuola?&utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Strada+Maggiore+37+%7C+A+scuola+%5B9700%5D)

[&utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Strada+Maggiore+37+%7C+A+scuola+%5B9700%5D](https://www.rivistailmulino.it/a/le-minoranze-etniche-e-culturali-a-scuola?&utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Strada+Maggiore+37+%7C+A+scuola+%5B9700%5D)

[https://www.rivistailmulino.it/a/dare-valore-alla-migrazione-una-proposta-didattica?](https://www.rivistailmulino.it/a/dare-valore-alla-migrazione-una-proposta-didattica?&utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Strada+Maggiore+37+%7C+A+scuola+%5B9700%5D)

[&utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Strada+Maggiore+37+%7C+A+scuola+%5B9700%5D](https://www.rivistailmulino.it/a/dare-valore-alla-migrazione-una-proposta-didattica?&utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Strada+Maggiore+37+%7C+A+scuola+%5B9700%5D)

[https://www.rivistailmulino.it/a/sul-ramadan-a-scuola?](https://www.rivistailmulino.it/a/sul-ramadan-a-scuola?&utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Strada+Maggiore+37+%7C+A+scuola+%5B9700%5D)

[&utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Strada+Maggiore+37+%7C+A+scuola+%5B9700%5D](https://www.rivistailmulino.it/a/sul-ramadan-a-scuola?&utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Strada+Maggiore+37+%7C+A+scuola+%5B9700%5D)

[https://www.rivistailmulino.it/a/si-pu-insegnare-l-italia-in-italia?](https://www.rivistailmulino.it/a/si-pu-insegnare-l-italia-in-italia?&utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Strada+Maggiore+37+%7C+A+scuola+%5B9700%5D)

[&utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Strada+Maggiore+37+%7C+A+scuola+%5B9700%5D](https://www.rivistailmulino.it/a/si-pu-insegnare-l-italia-in-italia?&utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Strada+Maggiore+37+%7C+A+scuola+%5B9700%5D)

- sulla valutazione:

[https://www.rivistailmulino.it/a/addio-alla-valutazione-formativa?](https://www.rivistailmulino.it/a/addio-alla-valutazione-formativa?&utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Strada+Maggiore+37+%7C+A+scuola+%5B9700%5D)

[&utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Strada+Maggiore+37+%7C+A+scuola+%5B9700%5D](https://www.rivistailmulino.it/a/addio-alla-valutazione-formativa?&utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Strada+Maggiore+37+%7C+A+scuola+%5B9700%5D)

SPECIALE CINEMA

RELIGION TODAY FILM FESTIVAL – Nuove Visioni 18 - 25 settembre

Il Festival anche quest'anno raggiungerà città e periferie col suo messaggio di confronto, partendo da Trento e passando per Arco, Dro, Lavarone, Riva del Garda, Altopiano di Pinè e, infine, Bolzano, dove si concluderà la manifestazione.

Questa **XXVII edizione** vuole essere rivoluzionaria, nell'intento di portare ai massimi livelli del dibattito le tematiche legate ai **cambiamenti e dell'industria cinematografica e dell'arte come strumento al servizio delle religioni**.

Religion Today in quest'occasione diventerà una finestra di riflessione sul futuro: uno sguardo su come il cinema stia evolvendo insieme alla società, tra intelligenza artificiale e fruizione dando vita a una vera e propria rivoluzione nei mezzi e nei contenuti, sempre più a portata dell'utente: un pubblico che diventa creatore e protagonista, plasmando il mercato.

“Per la 27 edizione del Religion Today Film Festival, in collaborazione con il **direttore artistico Andrea Morghen**, abbiamo riflettuto e deciso di focalizzare su come la spiritualità tra i giovani sia e stia diventando un tema sempre più presente nelle narrazioni contemporanee, liberandosi dei suoi connotati di vergogna o tabù.” spiega **Lisa Martelli, presidente di Religion Today**, che continua “Gli artisti della generazione Alpha affrontano questi argomenti adottando linguaggi e codici propri dell'intrattenimento, permettendo al cinema, alle arti visive, grafiche e alla musica di esplorare la spiritualità con una nuova profondità.

In questo contesto, celebriamo anche il fumetto come medium spirituale, riconoscendo la straordinaria visione di Altan, che cinquant'anni fa ha interpretato la religione e la spiritualità attraverso il personaggio di Trino, riflettendo perfettamente il senso di questa edizione del festival.”

“Siamo molto soddisfatti del programma cinematografico, con oltre 60 film in concorso tra anteprime mondiali e nazionali, un cinema di religione aperto al dialogo e al confronto” spiega Morghen, “Si conferma inoltre il richiamo internazionale del festival con più di 20 tra registi e autori che hanno già confermato la loro partecipazione alla kermesse. Grande attenzione al mondo della scuola con *matinée* dedicate agli studenti, masterclass ed eventi di approfondimento con grandi nomi del panorama nazionale, come il fumettista **Andrea Artusi**.”

Il palco di Religion Today sarà anche l'ennesima occasione per rilanciare la parola “**pace**”, dando spazio al dialogo e al confronto tra le diversità, un messaggio che per l'**Associazione Bianconero**, organizzatrice della manifestazione, riveste un carattere primario.

Per maggiori informazioni, visitare <https://rtff.it/>



CINEMATOGRAFO
INCONTRA



UFFICIO NAZIONALE
PER L'EDUCAZIONE,
LA SCUOLA E L'UNIVERSITÀ
della Conferenza Episcopale Italiana



SERVIZIO NAZIONALE
PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
della Conferenza Episcopale Italiana



UFFICIO NAZIONALE
PER L'ECUMENISMO
E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO
della Conferenza Episcopale Italiana

ENTE DELLO SPETTACOLO

TERTIO MILLENNIO FILM FEST – XXVIII ed.

12-16 NOVEMBRE 2024 - ROMA

L'Ufficio Nazionale per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso (UNEDI) rinnova, per la prossima edizione 2024 del **Tertio Millennio Film Fest (TMFF)**, la sua collaborazione con l'Ente dello Spettacolo insieme all'Ufficio Nazionale Educazione Scuola e Università (UNESU) e il Servizio Nazionale per l'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC).

Il TMFF, infatti, si propone di favorire il dialogo interreligioso e interculturale attraverso la proposta di un cinema internazionale capace di abbinare qualità artistica e apertura alla ricchezza e alla complessità della vita. In particolare, Tertio Millennio Film Fest vuole promuovere la realtà spirituale dell'esistenza, attraverso lungometraggi di finzione e documentari, d'autore e di genere, che nell'abbracciare i temi più disparati - politici, culturali, sociali, religiosi, esistenziali - guardano all'uomo nella sua espressione più alta, perseguendo un ideale di autenticità, di dignità e di bellezza universalmente condivisibile.

La proposta formativa di TMFF per le scuole secondarie, TERTIO LAB nasce in collaborazione con l'Ufficio Nazionale per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso, l'Ufficio Nazionale per l'Educazione, la Scuola e l'Università e il Servizio Nazionale per l'Insegnamento della Religione Cattolica, consapevoli dell'importanza del cinema e dei media nel promuovere la dignità dell'uomo, la conoscenza e il rispetto per l'altro, il dialogo come principio fondante delle relazioni umane e della pace.

Per questo è fondamentale che la proposta didattica abbracci la dimensione dell'apertura insita negli strumenti del linguaggio per immagini, dal doppiaggio alla regia, dal montaggio alla sceneggiatura (che reca sempre una proposta di



CINEMATOGRAFO
INCONTRA



UFFICIO NAZIONALE
PER L'EDUCAZIONE,
LA SCUOLA E L'UNIVERSITÀ
della Conferenza Episcopale Italiana



SERVIZIO NAZIONALE
PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
della Conferenza Episcopale Italiana



UFFICIO NAZIONALE
PER L'ECUMENISMO
E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO
della Conferenza Episcopale Italiana

dialogo implicito, tra autore e spettatore), un'apertura che non cancella il valore dell'identità ma lo arricchisce e lo definisce nella relazione con l'altro. Di seguito è presente tutta la documentazione per partecipare, da condividere in sinergia con gli Uffici scolastici diocesani e regionali.

Il programma dell'edizione TMFF 2024 che si svolgerà dal **12 al 16 novembre 2024 a Roma**, vuole rimettere al centro la questione di che cosa significhi essere umani in un contesto internazionale agitato dai conflitti e dalla paura del futuro, da rivoluzioni tecnologiche che paaventano il superamento della civiltà umana così come l'abbiamo conosciuta finora e dalle continue crisi ambientali e sanitari, spesso così interconnesse; di riflesso, indagare un ambito personale abitato da sacche di sfiducia e solitudine, rabbia e paranoia. Il dialogo è in sofferenza a ogni latitudine: nelle relazioni internazionali, tra gli attori istituzionali e politici, in famiglia, tra le diverse generazioni e a volte anche all'interno della stessa generazione.

La crisi delle grandi narrazioni, l'appannamento dei valori democratici, il tormento delle religioni di fronte alle spaccature del nostro tempo e l'assenza di un'antropologia adeguata al nostro tempo segnalano che la crisi è molto più profonda e lontana. La questione non può non toccare anche **l'immaginario**, nella doppia accezione di ricognizione per immagini della realtà e del suo superamento attraverso **l'immaginazione**. Comprendere e tracciare nuove strade. Ecco perché il cinema, straordinario veicolo e produttore di immaginario, ha ancora oggi un'importanza fondamentale. Lo è anche per la sua capacità di dialogare con spettatori di ogni età, sesso, religione, cultura. Il cinema è insieme uno strumento per decostruire le false coscienze del nostro tempo e un ponte che unisce le differenze, le mette in relazione.

È a questa dimensione ontologica e assiologica del cinema che il Tertio Millennio guarda, valorizzando soprattutto quello capace di misurare le enormi questioni più su esposte con il compasso delle grandi domande, del significato più autentico e profondo delle cose, in altre parole con un approccio culturale, trascendentale, religioso. Anche per l'edizione 2024 il TMFF vuole offrire alle **Scuole secondarie di secondo grado** uno spazio dove essere protagonisti di questo progetto e vivere una esperienza di dialogo interculturale a 360 gradi.

FONDAZIONE
Ente dello
Spettacolo

Via Aurelia 796, 00165 Roma | Tel. 06 96519200 | segreteria@entespettacolo.org
P. IVA 09273491002 | C.F. 97434740581 | REA RM1158882
www.cinematografo.it | www.entespettacolo.org



CINEMATOGRAFO
INCONTRA



UFFICIO NAZIONALE
PER L'EDUCAZIONE,
LA SCUOLA E L'UNIVERSITÀ
della Conferenza Episcopale Italiana



SERVIZIO NAZIONALE
PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
della Conferenza Episcopale Italiana



UFFICIO NAZIONALE
PER L'ECUMENISMO
E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO
della Conferenza Episcopale Italiana

Le Scuole che aderiranno al progetto potranno scegliere se partecipare totalmente o in parte al programma del TMFF di seguito indicato:

12 novembre alle ore 11.00 apertura del TMFF: tavola rotonda con autorevoli rappresentanti del mondo ecumenico ed interreligioso. Dalle 16 inizio del programma delle proiezioni: tre proiezioni al giorno (16.00/18.30/21.00)

13 - 15 novembre TertioLab: al mattino i laboratori, al pomeriggio visita delle comunità ecumeniche e interreligiose che fanno parte della giuria del TMFF.

16 novembre pomeriggio sarà dedicato ad eventi speciali di chiusura del TMFF.

Di seguito le proposte laboratoriali e gli impegni giornalieri ai quali sarà possibile partecipare in parte o totalmente in base al percorso che si desidera fare.

OBIETTIVI

- Formazione specifica per gli insegnanti e gli studenti sul linguaggio cinematografico e interculturale.
- Favorire esperienze centrate sull'educazione STEAM per studenti e docenti.
- Sviluppare competenze interdisciplinari (STEAM) che favoriscano la cultura del dialogo per la costruzione di un tessuto sociale che promuova il bene comune e la pace.

LABORATORI TERTIOLAB

- Laboratorio visione e analisi linguaggio filmico: come il cinema parla di dialogo e interculturalità? Lezione frontale di un regista/critico cinematografico;
- Laboratorio di doppiaggio o traduzione: la trasformazione linguistica nel contesto interculturale;
- Laboratorio sceneggiatura: scrivere una storia rispettando l'armonia delle differenze;
- Laboratorio musicale: le colonne sonore e le contaminazioni interculturali.

VISITA COMUNITA':

- Visita e incontro con le comunità religiose e-culturali a Roma.

VISIONE DEI LUNGOMETRAGGI DEL TMFF:

- Visione dei film e incontro con i registi del concorso: scheda di valutazione dei

FONDAZIONE
Ente dello
Spettacolo

Via Aurelia 796, 00165 Roma | Tel. 06 96519200 | segreteria@entespettacolo.org
P. IVA 09273491002 | C.F. 97434740581 | REA RM1158882
www.cinematografo.it | www.entespettacolo.org



CINEMATOGRAFO
INCONTRA



UFFICIO NAZIONALE
PER L'EDUCAZIONE,
LA SCUOLA E L'UNIVERSITÀ
della Conferenza Episcopale Italiana



SERVIZIO NAZIONALE
PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
della Conferenza Episcopale Italiana



UFFICIO NAZIONALE
PER L'ECUMENISMO
E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO
della Conferenza Episcopale Italiana

filmati da parte degli studenti e dei docenti. Il programma definitivo verrà presentato nel mese di ottobre.

Tempi e modalità di iscrizione:

- **10 ottobre 2024 scadenza iscrizioni per TertioLab e TMFF** (modulo allegato A);
 - **30 ottobre 2024 versamento quote di iscrizione** (modulo allegato B);
 - Quota di partecipazione per studente per l'intero programma del TMFF e TertioLab € 25 comprensiva dell'abbonamento digitale di 1 anno alla *Rivista del Cinematografo*.
- Quota giornaliera 20€;
- Per i docenti accompagnatori e studenti 104* la partecipazione è gratuita;
 - Quota per formazione dei singoli docenti €50 per l'intero programma TMFF e 3 laboratori TertioLab.
- Quota giornaliera formazione 20€.

Le scuole dovranno inviare una email a segreteria@entespettacolo.org – compilando:

- il modulo di adesione (allegato A)
- denominazione della Scuola;
- classi numero di studenti e docenti accompagnatori;
- preferenza dei laboratori;
- giorni di partecipazione dal 12 al 16 novembre.

Il modulo della quota di iscrizione (allegato B):

- versamento quote studenti su iban IT68 Y030 6909 6061 0000 0008 508

È prevista la possibilità di usufruire di strutture convenzionate per l'alloggio.

Per informazioni contattare la segreteria dell'Ente dello Spettacolo:
segreteria@entespettacolo.org - Tel. 0696519200

“Ti mando una mail...”

Il nostro Ufficio lavora molto tramite lo scambio di mail. Vi chiediamo alcune attenzioni per facilitare il nostro lavoro:

- 1) Usate un indirizzo mail che mostri chiaramente l'identità del titolare, sia nell'indirizzo (nome.cognome@ o simili), sia nel nome del mittente che compare nella casella di posta ricevente (nome.cognome o simili).
- 2) Chi spedisce da diversi indirizzi ne indichi uno di preferenza al quale noi manderemo le comunicazioni e cerchi di utilizzare solo quello per le sue comunicazioni con l'Ufficio.
- 3) Scrivete sempre l'oggetto della mail.
- 4) Aggiornate l'oggetto della mail se quella che si spedisce non è la risposta alla nostra mail precedente. Ad es. chi chiede informazioni su un corso di aggiornamento non scriverà nell'oggetto “Re: newsletter 185”, ma “corso di aggiornamento NN”.
- 5) Inviare tutti gli allegati sempre e solo in formato pdf, non in formato immagine (jpeg, jpg, png, ecc...). I documenti vanno scansionati, non fotografati.

Grazie!

INIZIA UN NUOVO ANNO SCOLASTICO

Tutto è (quasi) pronto: inizia un nuovo anno scolastico! Che anno sarà?

Sarà un anno come un altro se farò le stesse cose di sempre.

Sarà un anno speciale se mi accorgerò che le persone in un anno cambiano.

Sarà un anno come un altro se guarderò i problemi che mi circondano.

Sarà un anno speciale se imparerò cose nuove.

Sarà un anno come un altro se terrò duro aspettando la fine.

Sarà un anno speciale se farò squadra con chi mi sta intorno.

Sarà un anno come un altro se perderò la voce a forza di parlare.

Sarà un anno speciale se qualcosa - qualcuno mi avrà segnato.

Sarà un anno come un altro se alla fine sarò stanco.

Sarà un anno speciale se alla fine sarò felice.

E ciascuno può continuare a piacimento...

Buon lavoro!

D Marco